



# COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA

PROVINCIA DI SIENA



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

Ufficio... : Settore 3 - PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E PATRIMONIO  
Anno .... : 2015  
Numero : 17

## OGGETTO:

VARIANTE PER RIDEFINIZIONE PERICOLOSITA' E FATTIBILITA' IDRAULICA DELLE ZONE ET5 E ED2 DEL REGOLAMENTO URBANISTICO IN LOC. MOLINO DI CANONICA - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA LRT 65/2014.

## TESTO:

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E PATRIMONIO

Preso atto della richiesta di variante presentata dal sig. Luigi Bruschelli in data 28.01.2015 prot. n. 1531 per la ridefinizione della Pericolosità Idraulica della zona di sua proprietà sita in loc. Molino di Canonica e assoggettata alle previsioni urbanistiche delle schede norma:

Ed.2- Area addestramento cavalli "Molino di Canonica"

Et. 5 – Complesso immobiliare "Molino di Canonica"

entrambe approvate nel Regolamento Urbanistico vigente dal 14.05.2014.

Preso atto che nella tavola 13.9- Schede Norma e Zone F4- Fattibilità' - del Regolamento Urbanistico viene assegnata la "Non Fattibilità' Idraulica" ad entrambe le previsioni delle schede norma sopra citate, rinviando l'attuazione della previsione urbanistica alla redazione di uno studio idraulico di dettaglio che definisca le aree con allagamenti per eventi con  $30 < Tr < 200$  anni.;

Preso atto infine che , a seguito di tale studio, dovrà essere assegnata la Fattibilità' idraulica dell'intervento attraverso una procedura di variante urbanistica;

Considerato che la richiesta di variante presentata dal privato è stata ritenuta meritevole di accoglimento da parte dell'Amministrazione , considerato l'interesse di mantenere nel territorio l'attività economica , legata all'addestramento dei cavalli, che il privato svolge nella sua proprietà;

Preso atto degli elaborati tecnici presentati e depositati presso l'ufficio del genio Civile di Siena, e l'istruttoria tenuta con il suddetto ufficio della Regione al fine di addivenire alla definizione di quanto prescritto nel Regolamento Urbanistico;

Dato atto che in data 05.05.2015 prot. n. 6460 è pervenuto il parere favorevole del Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere marittime sugli elaborati tecnici costituenti la variante, che sono stati valutati coerenti con il PAI del Bacino Regionale Ombrone;

Visti gli elaborati in questione , che si allegano alla presente quale parte sostanziale, costituiti da:

- 1) Indagine geologico-tecnica a firma del geologo Fabio Giannetti
- 2) Nota tecnica Integrativa a firma del geologo Fabio Giannetti
- 3) Studio Idrologico Idraulico del T. Bozzone in localita' Molino di canonica : Relazione tecnica e Planimetria di Individuazione delle Aree Allagabili per TR 30 e 200 anni in scala 1:2000 a firma dell'ing. Claudio Lombardi

Vista la Relazione del Responsabile del Procedimento , ex art. 32 comma 1 LRT 65/2014,allegata alla presente, che certifica la riconducibilità della variante alle fattispecie di cui all'art. 30 comma 2 della stessa legge (varianti semplificate al regolamento Urbanistico), in quanto trattasi di variante al Quadro

conoscitivo del Regolamento vigente costituente altresì implementazione del quadro conoscitivo del PAI Ombrone;

Vista altresì la Relazione Tecnica redatta dal Responsabile del Procedimento, ex art. 18 LRT 65/2014, allegata alla presente, che meglio illustra i contenuti della variante e verifica la coerenza della medesima con gli strumenti della pianificazione territoriale;

Preso atto che la Commissione Comunale Assetto del Territorio è stata resa partecipe dei contenuti dalla variante in oggetto nella seduta del 24.07.2015, con espressione di parere favorevole alla medesima;

Dato atto che nella procedura di variante svolge il ruolo di Responsabile del Procedimento, l'arch. Paola Dainelli, Responsabile del settore Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio, ed il ruolo di Garante della Informazione e della Partecipazione, il dott. Roberto Gamberucci, segretario comunale;

Dato atto che la comunicazione della procedura di variante in corso è stata garantita e oggetto di comunicato del Garante della Informazione e della Partecipazione sul sito informatico dell'Ente in data 27.07.2015;

Preso atto altresì della Relazione finale del Garante, allegata alla presente, e redatta ai sensi dell'art. 38 comma 2 LRT 65/2014;

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 65/2014 "Norme per il governo del territorio"
- la Legge Regionale n. 10/2010 " Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) , di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza;
- il DPGR n.53/R "Regolamento di attuazione dell'art. 62 della Legge regionale 3 gennaio 2005, n.1" che l'art. 245 della LRT 65/2014 ha mantenuto in vigore fino all'entrata in vigore dei regolamenti di attuazione della legge regionale n.65/2014;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri sotto il profilo tecnico e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

## **PROPONE**

- 1) di richiamare le premesse soprariportate che costituiscono parte integrante del presente deliberato, e di approvare la relazione tecnica redatta dal Responsabile del procedimento, arch. Paola Dainelli, che illustra i contenuti della variante e le coerenze con gli strumenti di pianificazione territoriale;
- 2) di adottare, ai sensi dell'art. 30 comma 2 della LRT 65/2014 la variante semplificata al Regolamento Urbanistico approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 de 24.03.2014 vigente dal 15.05.2014, così come descritta e rappresentata negli elaborati che di seguito si elencano e che costituiscono parte integrante della presente delibera:
  - Indagine geologico-tecnica a firma del geologo Fabio Giannetti
  - Nota tecnica Integrativa a firma del geologo Fabio Giannetti
  - Studio Idrologico Idraulico del T. Bozzone in localita' Molino di canonica : Relazione tecnica e Planimetria di Individuazione delle Aree Allagabili per TR 30 e 200 anni in scala 1:2000 a firma dell'ing. Claudio Lombardi ;
- 3) di dare atto che la Relazione del responsabile del Procedimento ex art. 32 comma 1 LRT 65/2014 che accerta il rispetto della procedura nella formazione della variante semplificata al R.U. ed il rapporto del garante della Informazione e della Partecipazione redatto ai sensi dell'art. 38 comma 2 della LRT65/2014, costituiscono allegati al presente atto e ciò ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 18 della LRT 65/2014;
- 4) di incaricare il responsabile del procedimento di espletare le procedure di cui all'art. 32 della LRT 65/2014;
- 5) di incaricare il garante della Informazione e della partecipazione di adottare tutte le iniziative utili per dare informazione dell'adozione della variante di cui trattasi;
- 6) di dichiarare, a mente dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'immediata eseguibilità del presente atto stante la necessità ed urgenza di provvedere alla successiva fase attuativa con la massima sollecitudine.

**Il Responsabile del Settore**  
arch. Paola Dainelli



Oggetto: **VARIANTE PER RIDEFINIZIONE PERICOLOSITA' E FATTIBILITA' IDRAULICA DELLE ZONE ET5 E ED2 DEL REGOLAMENTO URBANISTICO IN LOC. MOLINO DI CANONICA - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA LRT 65/2014.**

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"4. I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria."

**ATTESTA**

come dal prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di € \_\_\_\_\_

Cap.	Bil.	€
Cap.	Bil.	€
Cap.	Bil.	€
Cap.	Bil.	€
Data	Il Responsabile del Servizio Finanziario	

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che testualmente recita:

"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'ente, in relazione alla sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione."

sulla proposta di deliberazione è espresso il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del servizio interessato	
	Data Il Responsabile
Il Responsabile di Ragioneria	
	Data Il Responsabile